

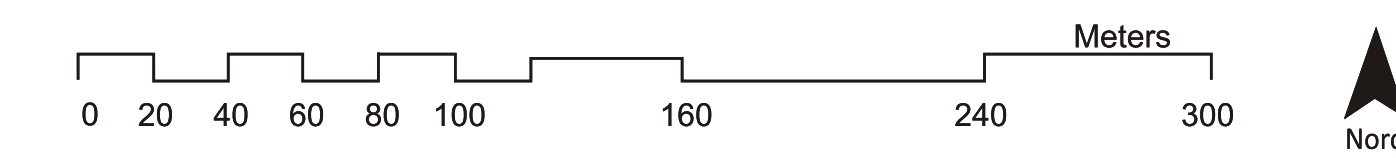
1) FASCE DI RISPETTO STRADALI  
L'individuazione grafica dell'ampiezza delle fasce di rispetto relative alle infrastrutture stradali e ferroviarie è indicativa; in fase di progettazione dell'intervento di trasformazione edilizia o urbanistica, esse dovranno essere sempre calcolate e verificate sulla base del rilievo topografico di dettaglio o su altre cartografie dello stato di fatto a maggiore scala di dettaglio. Così come in caso di strade esistenti la relativa fascia di rispetto dovrà sempre essere riferita alle caratteristiche tecniche e terminologiche delle strade oggetto di eventuali interventi ed in particolare alla definizione di confine stradale come enunciato nel codice della strada. Le distanze di rispetto dal confine stradale, anche se non esaurientemente e puntualmente indicate negli elaborati grafici di Piano, vanno applicate come indicato nelle tabelle di cui all'art. 58 dell'elab.P52-2.1.

**RETE ECOLOGICA**

1) La rappresentazione cartografica dei corridoi ecologici definisce la geometria schematica primaria della Infrastruttura Verde Urbana. Ogni intervento attuativo dovrà adeguarsi allo stato dei luoghi modificandoli e trasformandoli nel rispetto delle indicazioni progettuali e tecniche contenute negli articoli del Capo 8° Ambiti Lineari per la Connessione e la costruzione della Rete Ecologica.  
2) I Corridoi ecologici in ambito urbano ed antropizzato definiscono la Infrastruttura Verde Urbana ed hanno la peculiarità di formare reti lineari connesse con elementi areali.  
3) L'intero Titolo Sesto delle Norme di Attuazione (elab. PS 2-2.1) è improntato a stabilire prescrizioni, attività, modalità operative, indicazioni progettuali dedicate alla realizzazione della Rete Ecologica.  
4) In particolare gli articoli generali:  
ART. 59 DISCIPLINA GENERALE DEL CAMPO NATURALE ED APERTO. ELEMENTI COSTITUTIVI  
ART. 60 DIRETRICI SIMBOLICHE R.E.R. (Rete Ecologica Regionale)  
ART. 61 NODI E CONNESSIONI ECOLOGICHE A SCALA COMUNALE  
ART. 76, 77 e 78 relativi al SISTEMA DEI PARCHI URBANI  
ART. 79 CORRIDOI ECOLOGICI FLUVIALI  
ART. 80 CORRIDOI ECOLOGICI IN AMBITO URBANO ED ANTROPIZZATO  
ART. 81 FASCE DI AMBIENTAZIONE STRADALE  
ART. 82 NUCLEO ELEMENTARE DI VERDE  
5) I suddetti articoli contengono indicazioni, schemi, tabelle, disegni esplicativi, rimandi a manuali tecnici istituzionali, prescrizioni pari ad un dettaglio operativo, che consentono la realizzazione degli elementi della Rete Ecologica nel pieno rispetto della struttura caratterizzata da connessioni e nodi, ma anche da porzioni areali ed ambiti territoriali oltre che dal reticolo idrografico e fluviale che è la matrice portante della continuità della rete ecologica comunale (REC).  
6) Lo schema strutturale è prescrittivo, ed i "frammenti" della rete ecologica, fanno parte del sistema di standard, attrezzature o compensazioni ambientali che il privato deve garantire nella realizzazione di un intervento edilizio o di trasformazione urbana o di attuazione dei comparti perequativi. Vedi articoli 90.9 (ADS); 91.5 (AREP); 93.12 (ATU); 94.17 (ATS); 100.10 (ADICO); 101.9 (APER); 113.6 (AAEP); 114.7 (AAP); 117.5 (AISBA).

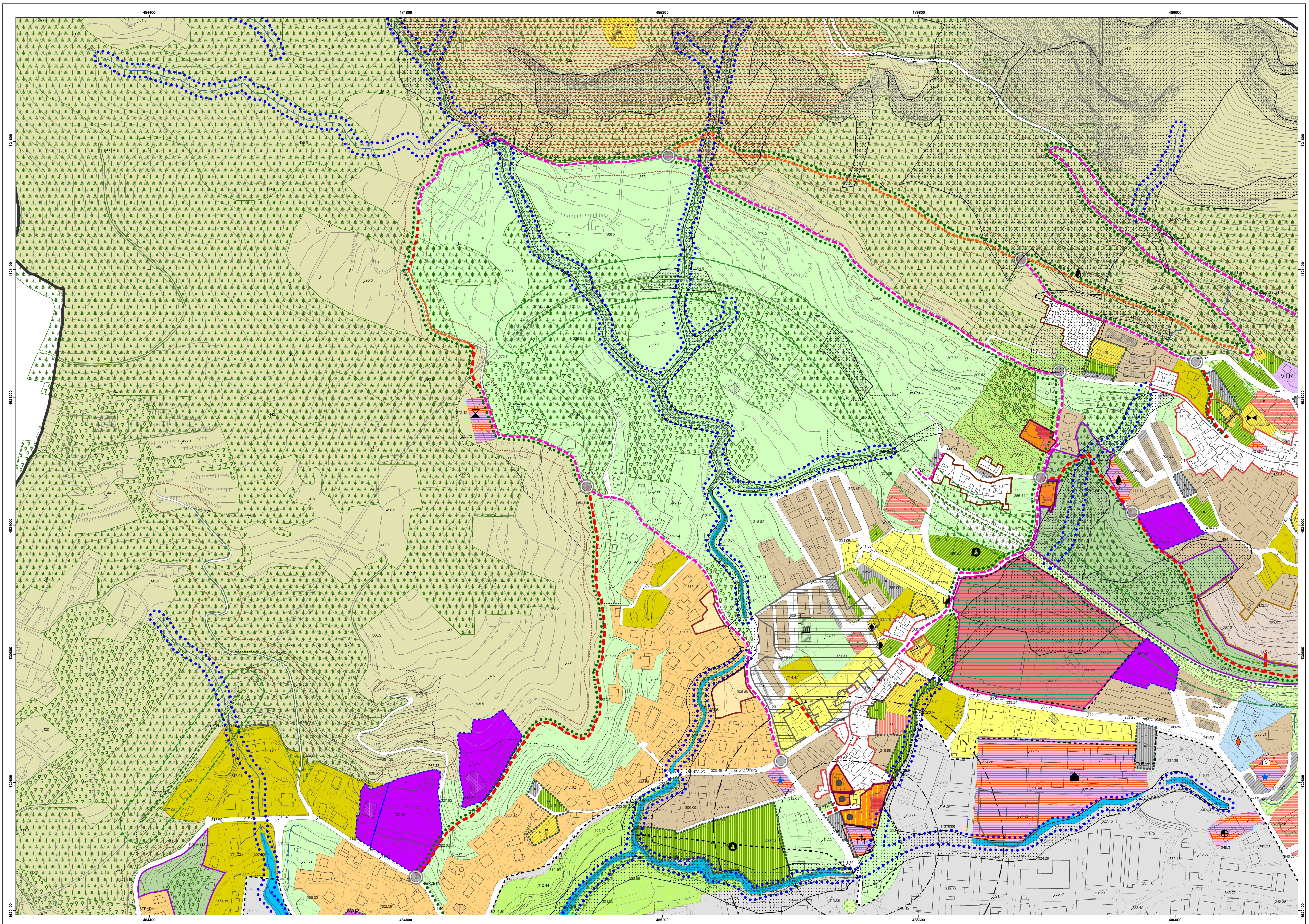
**Base cartografica:**  
Ambito centro urbano:  
aerofotogrammetria scala 1:2000 - DIGICART sas; Comune di Solofra riprese aeree marzo 2010  
Ambiti contermini:  
base dati geografica di riferimento CTR 1:5000 Regione Campania anno 2004  
----- Limite aerofotogrammetria del centro urbano scala 1:2000.  
Sistema cartografico di riferimento per georeferenziazione: UTM WGS84 FUSO 33 Nord  
Aggiornamento cartografico per via speditiva.  
Rilievo di campagna e fotointerpretazione da Google e foto aeree del progetto CIRCA - Regione Campania.  
----- Limite Comunale

La legenda relativa alla presente tavola è un elaborato a parte. Vedi "QP 1/A-2-3-4-LEGENDA".  
Sul sito web dedicato al PUC, [www.pucsolofra.it](http://www.pucsolofra.it) o [www.provinciacomunale.it](http://www.provinciacomunale.it), è sempre possibile consultare l'assetto urbanistico del PUC in scala 1:2000 relativo all'intero contesto urbano.



**PRINCIPALI ATTREZZATURE E DOTAZIONI TERRITORIALI**

STRUTTURA POLIFUNZIONALE - CENTRO SERVIZI ASI	CAMPO SPORTIVO	CENTRO SERVIZI SOCIALI	ISOLA ECOLOGICA	AREA MERCATALE	DOPOLAVORO COMUNALE	EDIFICI DI CULTO
OSPEDALE	CAMPUS SCOLASTICO	CENTRO SOCIALE	ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE	ASILO NIDO COMUNALE	MUNICIPIO	PISCINA E CAMPO BADMINTON
BIBLIOTECA	CASA DI CURA	CENTRO ASCOLTO CARITAS	PALESTRA COMUNALE	MACELLO COMUNALE	CARABINIERI	SERBATOIO
BOCCIODROMO	CENTRO CULTURALE POLIVALENTE	CITTADELLA DELLO SPORT	AREA ARCHEOLOGICA - VILLA ROMANA	CIMITERO	SPORT E TEMPO LIBERO	
CABINA ELETTRICA	CENTRO EDUCATIVO/RICREATIVO PER GIOVANI ED ANZIANI	GUARDIA DI FINANZA	POSTE E TELECOMUNICAZIONI			



**Città di SOLOFRA**

**PIANO URBANISTICO COMUNALE**  
L. 11.10.1978 n. 1773 (L. 11.10.1978 n. 1773 art. 1, L. 14.07.1984 n. 300 art. 1, L. 08.08.2011 n. 138 art. 1, L. 08.08.2011 n. 138 art. 2)

Elaborati modificati a seguito accoglimento Osservazioni ed integrazioni al Piano di cui all'art. 3 comma 3 e 5 del Regolamento Regione Campania n° 92011 e s.m.l.

**PIANO STRUTTURALE** (L. 11.10.1978 n. 1773 art. 1, L. 14.07.1984 n. 300 art. 1, L. 08.08.2011 n. 138 art. 1, L. 08.08.2011 n. 138 art. 2)

**PIANO OPERATIVO** (L. 11.10.1978 n. 1773 art. 1, L. 14.07.1984 n. 300 art. 1, L. 08.08.2011 n. 138 art. 1, L. 08.08.2011 n. 138 art. 2)

**AZZONAMENTO - TRASFORMABILITÀ DEI CONTESTI URBANI QUADRANTE SANT'ANDREA/SANT'AGATA**

**QP.4.1**

A. SINDACO  
Michele Vignoli

A. DELEGATO ALL'URBANISTICA  
P. Paolo Marone

A. R.U.P. RESPONSABILE IN AREA TECNICA  
P. Andrea De Masi

**PROGETTO URBANISTICO**  
Arch. Raffaele Spagnuolo  
Arch. Roberto Marone  
Arch. Ettore Casarulo  
Arch. Flaviano Olivero

**STUDIO GEOLOGICO e Geol. Roberto STORO**  
Arch. Roberto Marone  
**PROGETTO ARCHITETTICO e Arch. Massimo BRONCINO**  
P. Paolo Marone  
**PIANO URBANISTICO e P. Paolo MARONE**  
Arch. Flaviano Olivero

Largo Bocca 2, 83138 Avellanese, Italia 0820766471 [www.pucsolofra.it](http://www.pucsolofra.it)